



COMUNE DI SUELLO

PROV. DI LECCO

**REGOLAMENTO PER
IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 43 IN DATA 20/12/2010**

INDICE

ARTICOLO 1

SCOPO E COMPITI DELLE CONSULTE

ARTICOLO 2

INDIVIDUAZIONE DELLE CONSULTE

ARTICOLO 3

NOMINA E COMPOSIZIONE DELLE CONSULTE

ARTICOLO 4

ORGANI DELLE CONSULTE

ARTICOLO 5

ELEZIONE DEGLI ORGANI DELLE CONSULTE

ARTICOLO 6

CONVOCAZIONE DELLE CONSULTE

ARTICOLO 7

VALIDITA' DELLE CONSULTE

ARTICOLO 8

RIUNIONI COMUNI A PIU' CONSULTE

ARTICOLO 9

SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DECADUTI O DIMISSIONARI

ARTICOLO 10

DURATA DELLE CONSULTE

ARTICOLO 1

SCOPO E COMPITI DELLE CONSULTE

Le consulte, così come previsto dallo statuto comunale (art. 72), hanno lo scopo di favorire e promuovere una maggiore e più incisiva partecipazione democratica di tutti i cittadini e delle forze politiche e sociali alle scelte dell'Amministrazione comunale, così da rendere l'unità di governo locale più rispondente alle esigenze della comunità di Suello.

I compiti principali delle consulte sono quelli di coadiuvare l'attività del Consiglio Comunale e della Giunta attraverso espressione di pareri e proposte relativi agli atti deliberativi di particolare importanza e coadiuvare operativamente l'amministrazione comunale nell'organizzazione di iniziative nell'ambito delle rispettive competenze.

Esse possono inoltre, di propria iniziativa, fare proposte in merito al settore di loro competenza, da sottoporre all'esame della Giunta o del Consiglio comunale.

Tali proposte e pareri dovranno essere obbligatoriamente inserite all'ordine del giorno dell'organismo comunale competente che su di esse dovrà esprimersi con regolare delibera.

Ciò dovrà avvenire, per la Giunta entro 30 gg. dalla trasmissione degli atti al Sindaco e per il Consiglio Comunale alla prima seduta utile.

Qual'ora vengano espressamente richiesti pareri da parte del Sindaco, della Giunta o del Consiglio Comunale, la consulta è tenuta a fornire il relativo parere entro 30 gg. dalla richiesta.

ARTICOLO 2

INDIVIDUAZIONE DELLE CONSULTE

Le consulte permanenti oggetto del presente regolamento sono le seguenti:

1. ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI
2. ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E TEMPO LIBERO
3. AMBIENTE E URBANISTICA

ARTICOLO 3

NOMINA E COMPOSIZIONE DELLE CONSULTE

La nomina dei componenti delle Consulte, ad ogni rinnovo del Consiglio Comunale è di competenza della giunta.

Le consulte sono composte da un minimo di 7 membri ciascuna.

Ogni associazione che sia stata registrata sull'apposito registro comunale, come previsto dall'articolo 71 dello statuto comunale, ha la facoltà di nominare un proprio rappresentante che di diritto entrerà nella consulta che tratta gli argomenti di propria competenza.

Tale facoltà dovrà essere esercitata nei termini stabiliti per la formazione della consulta o entro 60 giorni dalla costituzione dell'associazione.

L'amministrazione dovrà provvedere a pubblicizzare nel modo più ampio e adeguato la formazione delle consulte onde permettere ai cittadini, sia in veste di rappresentanti di partiti, comitati e associazioni, che come privati di dare la propria adesione.

Il consiglio comunale provvederà inoltre ad indicare due propri rappresentanti per ogni consulta uno dei quali in rappresentanza della minoranza, con il compito di favorire i rapporti di collaborazione tra questi organismi e l'amministrazione. Tali rappresentanti non potranno rivestire il ruolo di presidente, vice presidente o segretario della relativa consulta.

Il sindaco e o gli assessori competenti possono partecipare a tutte le riunioni delle consulte , senza diritto di voto.

È facoltà delle consulte chiedere la partecipazione ai lavori del sindaco, degli assessori, di esperti e promuovere incontri con le forze politiche, sociali ed istituzionali ed organizzare riunioni di tipo assembleare.

L'attività delle consulte non dovrà comunque comportare oneri aggiuntivi a carico del comune che non siano preventivamente deliberati dall'Amministrazione comunale .

ARTICOLO 4

ORGANI DELLE CONSULTE

Gli organi delle Consulte sono il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario.

Il Presidente di ogni Consulta ha il compito di convocare le stesse, di dirigerne e coordinare i lavori. Egli fa pervenire alla Giunta e/o al Consiglio Comunale le proposte ed i pareri della Consulta, trasmettendo copia del verbale e relativi allegati.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Il Segretario ha il compito di stendere il Verbale delle sedute con l'indicazione degli argomenti trattati e degli eventuali pareri espressi.

Tale verbale dovrà essere firmato da tutti i componenti della Consulta presenti alla seduta.

ARTICOLO 5 ELEZIONE DEGLI ORGANI DELLE CONSULTE

Il Sindaco promuove la prima convocazione di ciascuna consulta per l'elezione dei rispettivi organi e la presiede fino all'elezione del Presidente stesso.

L'elezione del Presidente, del vice-Presidente e del Segretario avvengono, con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti della Consulta, in distinte votazioni a voto palese.

E' eletto Presidente, Vice-Presidente e Segretario il candidato che ottiene la maggioranza dei voti nelle rispettive votazioni.

ARTICOLO 6 CONVOCAZIONE DELLE CONSULTE

Le riunioni delle Consulte sono pubbliche.

Le Consulte sono convocate dal Presidente con avviso da recapitarsi ai membri almeno 4 gg prima della data di convocazione, nelle forme ritenute più opportune, privilegiando l'utilizzo della posta elettronica.

L'avviso dovrà contenere gli argomenti portati all'ordine del giorno.

In caso di urgenza le consulte possono essere convocate con un preavviso minimo di 24 ore.

La convocazione delle consulte spetta al presidente, su iniziativa propria e obbligatoriamente su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti.

Copia dell'ordine del giorno di ogni convocazione dovrà essere inviata al Sindaco per conoscenza e per la pubblicazione all'albo Pretorio e negli appositi spazi comunali.

L'amministrazione comunale metterà a disposizione le strutture ed i materiali necessari alle Consulte per permettere l'espletamento dei compiti loro affidati e per il recapito delle convocazioni qualora il Presidente non vi possa provvedere autonomamente.

Le consulte potranno avvalersi delle competenze tecnico-amministrative e giuridiche fornite dal personale dipendente del Comune.

ARTICOLO 7 VALIDITA' DELLE CONSULTE

Le sedute delle Consulte sono valide quando siano presenti la metà più uno dei componenti in prima convocazione, ed almeno un quarto dei componenti in seconda convocazione.

Le Consulte si esprimono a maggioranza dei presenti e le votazioni avvengono in modo palese.

ARTICOLO 8 RIUNIONI COMUNI A PIU' CONSULTE

Nel caso in cui gli argomenti in trattazione associano le competenze di più consulte, queste potranno effettuare sedute congiunte.

In questo caso, la seduta sarà presieduta dal Presidente più anziano di età e sarà valida se saranno presenti la metà più uno dei membri di ciascuna Consulta.

Per le votazioni si assumerà la maggioranza dei voti dei presenti alla riunione congiunta.

ARTICOLO 9 SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DECADUTI O DIMISSIONARI

I membri della consulta che senza giustificato motivo rimangono assenti per più di tre sedute consecutive, decadono dalla carica.

Il presidente comunicherà la decadenza del membro della consulta nella prima seduta utile, inserendo l'argomento in apposito ordine del giorno.

La comunicazione di decadenza di un membro modifica il numero dei componenti la Consulta ai fini del numero legale per la validità delle sedute.

I membri decaduti, nonché quelli dimissionari, se rappresentanti di comitati, associazioni o partiti possono essere sostituiti da altri nominati dalle rispettive associazioni nel rispetto di quanto previsto al precedente articolo 3.

ARTICOLO 10 DURATA DELLE CONSULTE

I componenti delle Consulte decadono contemporaneamente alla scadenza del Consiglio Comunale e della Giunta che le ha nominate.